

Arte Lavoro Mario de Micheli Anno I Numero 3 1972 Arte Sociale Gualdo Tadino



PRIMO BILANCIO

Con i primi due numeri del giornale si è riuscito a dar corpo a quel sistema di lavoro organizzativo necessario per sostenere un'attività culturale come la nostra. Siamo, senza dubbio, ancora ad un livello molto rudimentale, ma le ragazze, i compagni e le stesse critiche che ci sono pervenute ci danno conferma di quanto abbiamo fatto e ci danno la forza per andare avanti.

posizione artistica e momento di crisi per una linea d'azione in cui si identificano un largo movimento di operatori culturali, impegnati nella realizzazione dei rapporti sociali esistenti.

Le agenzie senza flessione esplicita alla collaborazione di questi si ritrovano interessati alla opportunità e al rafforzamento del giornale.

Occorre allargare la rete distributiva del fine di garantire la presenza del giornale in un'area molto più vasta di quella attuale.

Occorre anche che ogni nostro lettore diventi un organizzatore, nel senso di stabilire con la redazione un rapporto organico che, per esempio, può consistere nel fornirci semplici condizioni che materiale per articoli, testi e opuscoli.

Ma nel quadro d'un deciso rafforzamento del giornale l'elemento principale resta la responsabilità e la fiducia dei nostri lettori, corrispondenti, la loro intelligenza organizzativa e politica.

Per questo siamo convinti che il lavoro nostro e la loro presenza sono indispensabili, soprattutto dove ancora non figurano.

E' opportuno per discutere della nostra posizione e per un'attività più generale del movimento nella controparte politica e culturale, abbiamo organizzato un primo convegno da tenersi il 27 giugno a Gualdo Tadino, nei locali del Circolo De Amicis.

Al convegno saranno presenti molti dei gruppi di cui sin ora abbiamo detto molto, oltre a una larga partecipazione di artisti democratici e socialisti.

Il 27 giugno è quindi una tappa importante nella sviluppo del movimento, nel quale potremo dare merito all'involvimento del discorso nella interazione con l'uscita del doppio numero, dopo cioè la prova estiva.

Intendiamo anche che con i prossimi numeri l'invito del giornale verrà regolarmente per abbonamenti, ciò non l'avremo ancora sottoscritto lo daremo al più presto.

La Redazione



Gualdo Tadino - da sinistra a destra: il direttore di lavoro pubblico, il direttore di lavoro sindacale, il direttore di lavoro di fronte Tricchetto Melgonesi, di quello il nostro redazione socialista e altri intervenuti al convegno, sul luogo dove sorge il Circolo Democristiano.

ARTE LAVORO

DIRETTORE RESPONSABILE
Mario de Micheli

Coordinatore
Carmelo Savoca

Gruppo Diretti
Gianni
Giuseppe Savoca

Direttore Via Marconi 18
Reggio Emilia n. 110 del Tribunale
Reggio Emilia n. 110 del Tribunale



ESPERIENZE E IMMAGINI DI ARTE SOCIALE
MENSILE - ANNO I - NUMERO 3 - GIUGNO 1972 - LIRE 100
SPEDIZ. IN AB. POSTALE GRUPPO II - 705

IL CENTRO PROMOZIONALE DI GUALDO TADINO

UN RAPPORTO NUOVO TRA GLI ARTISTI E LA COLLETTIVITA'

Un esempio assai vivace e interessante di come gli artisti possono oggi inserirsi e operare nel tessuto sociale senza la mediazione del mercato d'arte, ed invece da ciò che sta accadendo in Umbria nel comune di Gualdo Tadino. Questo piccolo centro, posto a un quarto d'ora di macchina da Umbria, ha una mobile e continua tradizione artigianale di lavorazione della ceramica che, negli ultimi vent'anni, ha visto un notevole sviluppo ed è andata in crisi per l'aumento di competitività economica ed estetica dei prodotti, deteriorata dalle piccole dimensioni dell'azienda e condizione spesso faticosa e della generale condizione di arretratezza sociale della zona.

E' infatti, caratteristica di tutto l'Umbria settentrionale una tendenza alla progressiva emarginazione del personale sociale e territoriale tradizionale. Le esperienze di nuove concezioni di traffico, la mancanza di investimenti e di cooperazione. Il progressivo isolamento culturale della zona, hanno determinato una situazione simile a quella più nota di alcune regioni meridionali, con il conseguente formarsi dell'emarginazione, della sotto-occupazione, della disaffezione della attività tradizionalmente lavorative in quei luoghi.

Per questo la vita è stata soprattutto rivolta, la dinamica e gli obiettivi della promozione di Gualdo Tadino si sono basati per fare un esempio che il Sindaco e il Comune alla Programmazione hanno verificato e verificato con il risultato di realizzare un Centro Promozionale per l'Artista e l'artigiano che,

in un fase di discussione e di progettazione, presenta notevoli spunti di novità che i lettori esperti e non esperti sono stati costretti a seguire. Sono stati elaborati infatti, tutta una serie di personalità culturali e artistiche e si è giunti alla formulazione di un criterio di lavoro agile e funzionale, che presuppone un rapporto costante, una sorta di lavoro d'equipe interdisciplinare tra l'Amministrazione di Gualdo e la forza culturale che sono state chiamate a collaborare. L'attività, inoltre, non nasce isolata e non rappresenta soltanto la politica ma è un'attività di più combinatezza (Umbria) - il modello invece, è un'attività pilota, nel più ampio piano di sviluppo della Regione Umbra, come tale ha natura, appunto, il ruolo che vengono di offrire per la definizione di tale Centro promozionale.

Il 28 gennaio di avvenimenti non convenzionali, ed essi hanno partecipato in modo attivo i cittadini di Gualdo che, insieme ai rappresentanti del Comune e della Regione e agli artisti, tecnici, artigiani e industriali, hanno analizzato i problemi del Centro, definendoli in rapporto alle esigenze reali della zona.

Dal criterio d'arte Dario Maccioni di Gianni Tamburini, Raffaele Testoni, del Gruppo lavoro della Figurazione di Milano ed Collaboratori gruppo mensile di Reggio Emilia (Alberto Melgonesi, Sottocorno, Siodice e molti altri), sono nati i nomi, gli obiettivi, i contenuti e i contributi per la buona riuscita dell'iniziativa, che si articola in un Centro di Progettazione per la ceramica, il legno e l'incisione, un Centro sociale con sede operativa, teatro, sala da ballo, un albergo di turismo popolare e un villaggio turistico. Il Centro di Progettazione costituirà il nucleo centrale di quale far gravitare le iniziative che non necessitano di risorse nel clima di arrivo interesse culturale che gli amministratori di Gualdo sono riusciti a creare. E' il risultato che gli artisti, in collaborazione con la mezzanotte interessate, gli imprenditori e le cooperative di produzione che necessitano, realizzeranno prodotti a piccole serie di prodotti e di oggetti di esiguità in grado di andare alle aziende locali. A questo proposito è stato rilevato la necessità di appoggiare tale progettazione alla dimensione Pluri-artistica della tradizione locale, in modo da recuperare ed attivare



Rivista,

"Arte lavoro"
direttore responsabile: Mario de Micheli

esperienze e immagini di arte sociale
anno I - numero 3
giugno 1972

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 20,00 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Milano, 1972; cm 49,5x33; pp. 4 (bifolio) con alcune ill. in b/n nel t. Numero completo.

Condizioni di conservazione

Buone condizioni con tracce d'uso, normali pieghe di conservazione, minime bruniture.

SC03.D18441 N